



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/06/2010

=====

ADDI' 23/06/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZAPPALA'	Stefano	"
CETICA	Stefano	"	ZEZZA	Maria	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 305

Oggetto:

commissariamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma D. (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 s.n.i.).



305 23 GIU. 2010 *rn*

OGGETTO: commissariamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma D. (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta della Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Decreto Legge 27 agosto 1994, n. 512 convertito nella legge 17 ottobre 1994, n. 590 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali";

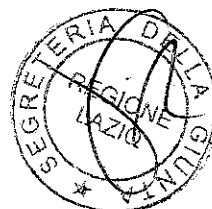
VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. recante: "Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";

VISTA la D.G.R. del 6 marzo 2007, n. 149, concernente "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di rientro";

PRESO ATTO del decreto del Presidente della Regione Lazio n. 329 del 5 agosto 2005 con il quale è stata nominata direttore generale dell'Azienda USL Roma D la dott.ssa Giuseppina Gabriele per un periodo di tre anni dalla sottoscrizione del relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale (Reg. Cron. n.6472 del 16/08/05);

VISTA la legge regionale 11 agosto 2008, n.14 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio" ed in particolare l'art. 1, commi 79, 80, 81 e 82;

CONSIDERATO che ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 79, della legge regionale n.14/08 i contratti dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e



delle aziende ospedaliere in carica al momento dell'entrata in vigore della legge sono stati prorogati sino al 30 giugno 2010;

CONSIDERATO che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 2 del 14 gennaio 2010, con cui è stata, tra l'altro, dichiarata costituzionalmente illegittima la disposizione di cui al sopra richiamato comma 79 dell'art. 1 della legge regionale n.14/08, è stato emanato il decreto del Commissario ad acta n. U0007 del 21 gennaio 2010 che ha disposto la proroga degli incarichi dei direttori generali, amministrativi e sanitari delle aziende usl ed ospedaliere interessate dalla su citata sentenza della C.C. n. 2/10 fino al 30 giugno 2010;

TENUTO CONTO che, a fronte della scadenza dell'incarico di Direttore Generale della dott.ssa Giuseppina Gabriele, il Direttore Amministrativo e Sanitario dell'AUSL Roma D hanno manifestato, rispettivamente con nota prot. n.54882 e n.55057 dell'8 giugno 2010, la loro impossibilità ad assumere dopo tale data le funzioni vicarie dell'organo di vertice ai sensi art. 8, comma 7, della legge regionale 16 giugno 1994, n.18 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono gli estremi di cui all'art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18, per il commissariamento dell'azienda USL Roma D al fine di poter assicurare all'azienda sanitaria il necessario organo di vertice gestionale;

RITENUTO di dover fissare il periodo di commissariamento in novanta giorni decorrenti dalla data di insediamento del Commissario Straordinario ed in ogni caso fino alla nomina nuovo Direttore Generale dell'azienda sanitaria, anche se antecedente al termine di cui sopra;

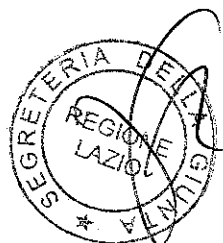
CONSIDERATO che, ai sensi del sopra richiamato art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18, il Presidente della Regione procede con proprio decreto alla nomina del Commissario Straordinario tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui al comma 1 bis del medesimo articolo;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:



305 23 GIU. 2010 m

- di disporre il Commissariamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma D per un periodo non superiore a novanta giorni con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario e termine, in ogni caso, coincidente con la data di nomina del nuovo Direttore Generale dell'azienda sanitaria, anche se antecedente alla scadenza del periodo di cui sopra.

Con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina del Commissario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 23 GIU. 2010

